



## POR FESR LAZIO 2007-2013

### Fondo di Ingegneria Finanziaria a favore delle PMI a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013 Linea di attività “Fondo di Patrimonializzazione PMI”

*F.A.Q. (FREQUENTLY ASKED QUESTIONS) al 05.06.2013*

N.	Tipologia di quesito	Risposte
2.6 (FAQ del 05.03.2013)	Cos'è il "Nuovo Capitale Proprio"?	Il "Nuovo Capitale Proprio" è definito e determinato ai sensi del comma 5 dell'art. 1 del D.L. n. 201/2011 (consultabile al sito web: <a href="http://www.governo.it/backoffice/allegati/65684-7206.pdf">http://www.governo.it/backoffice/allegati/65684-7206.pdf</a> ), nonché in base alle regole più puntuali previste nell'art. 5 del decreto di attuazione. In particolare, concorrono alla formazione del nuovo capitale proprio: 1. come variazioni in aumento: a. i conferimenti in denaro; b. gli utili accantonati a riserva, ad esclusione di quelli destinati a riserve non disponibili; 2. come variazioni in diminuzione: a. le riduzioni di patrimonio netto con attribuzione ai soci, a qualsiasi



N.	Tipologia di quesito	Risposte
		<p>titolo effettuate;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>b. gli acquisti di partecipazioni in società controllate;</li><li>c. gli acquisti di aziende o di rami di aziende.</li></ul> <p>Ai sensi del comma 5 dell'Art. 1 del D.L. n. 201/2011 in ciascun periodo di imposta, il Nuovo Capitale Proprio è l'incremento – pari alla somma algebrica delle variazioni in aumento e in diminuzione di cui sopra – rispetto al patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2010, come individuato dalle risultanze del relativo bilancio, con esclusione dell'utile di esercizio.</p> <p>Per maggiori dettagli, si rimanda al Decreto di Attuazione “<i>Disposizioni di attuazione dell'articolo 1 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 concernente l'Aiuto alla Crescita Economica (ACE)</i>” e la Circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili n. 28/IR del 29 Marzo 2012.</p> <p>Il Decreto di Attuazione è consultabile al sito web: <a href="http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario;jsessionid=+wx2qWK0DgdGlmr8n9wZXA_.ntc-as1-guri2a?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2012-03-19&amp;atto.codiceRedazionale=12A03200&amp;elenco30giorni=false">http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario;jsessionid=+wx2qWK0DgdGlmr8n9wZXA_.ntc-as1-guri2a?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2012-03-19&amp;atto.codiceRedazionale=12A03200&amp;elenco30giorni=false</a>.</p> <p>La Circolare n. 28/IR del 29 Marzo 2012 è consultabile al sito web: <a href="http://www.irdcec.it/node/530">http://www.irdcec.it/node/530</a></p>



<p>2.7 (FAQ del 05.03.2013)</p>	<p>Come si calcola il “Nuovo Capitale Proprio”?</p>	<p>Ai sensi del comma 5 dell’art. 1 del D.L. n. 201/2011 (consultabile al sito web: <a href="http://www.governo.it/backoffice/allegati/65684-7206.pdf">http://www.governo.it/backoffice/allegati/65684-7206.pdf</a>) “rilevano come variazioni in aumento i conferimenti in denaro nonché gli utili accantonati a riserva ad esclusione di quelli destinati a riserve non disponibili; come variazioni in diminuzione: a) le riduzioni del patrimonio netto con attribuzione, a qualsiasi titolo, ai soci o partecipanti; b) gli acquisti di partecipazioni in società controllate; c) gli acquisti di aziende o di rami di aziende”.</p> <p>L’incremento di capitale proprio viene, quindi, determinato quale differenza positiva tra le variazioni in aumento e le variazioni in diminuzione rilevanti ai fini della disciplina.</p> <p>Per dettagli in merito alle variazioni positive e negative di patrimonio si rimanda all’ Art. 5 del Decreto di Attuazione “<i>Disposizioni di attuazione dell’articolo 1 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 concernente l’Aiuto alla Crescita Economica (ACE)</i>” e alla Circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili n. 28/IR del 29 Marzo 2012</p> <p>Il Decreto di Attuazione è consultabile al sito web: <a href="http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario;jsessionid=+wx2qWK0DgdGlmr8n9wZXA_.ntc-as1-guri2a?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2012-03-19&amp;atto.codiceRedazionale=12A03200&amp;elenco30giorni=false">http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario;jsessionid=+wx2qWK0DgdGlmr8n9wZXA_.ntc-as1-guri2a?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2012-03-19&amp;atto.codiceRedazionale=12A03200&amp;elenco30giorni=false</a>.</p> <p>La Circolare n. 28/IR del 29 Marzo 2012 è consultabile al sito web: <a href="http://www.irdcec.it/node/530">http://www.irdcec.it/node/530</a></p>
---	---	--



<p>2.8 <i>(FAQ del 05.03.2013)</i></p>	<p>Come posso controllare il “Nuovo Capitale Proprio” di una società?</p>	<p>Il valore da prendere a riferimento per determinare il valore del Nuovo Capitale Proprio è quello desumibile dal rigo RS 113, colonna 4, del Modello Unico SC, laddove è riportata la differenza positiva tra l’importo di colonna 1 (incrementi del capitale proprio) e la somma degli importi di colonna 2 (decrementi del capitale proprio) e 3 (ammontare delle riduzioni pari agli acquisti di partecipazioni in società controllate di aziende o di rami di aziende) e verificare contestualmente la valorizzazione nel Modello Unico all’interno del quadro RS del nuovo prospetto relativo alla “deduzione del capitale investito proprio (Ace)”.</p>
--	---	--